

La lotta al Covid

Escalation di contagi e nodo testing: l'Asl punta al Palatedeschi

►Volpe: «Ipotesi allo studio, per riaprirlo occorrerà anche il supporto dell'esercito»

►Giornata nera al «Rummo»: 4 decessi Tra i 636 nuovi casi neonata di 14 giorni



LA STRUTTURA I test al Palatedeschi la scorsa primavera: si ipotizza una nuova «riconversione» con l'aiuto dell'esercito

LE MISURE

Luella De Ciampis

Dopo il boom dei tamponi, l'Asl pensa all'apertura di un nuovo centro di testing al Palatedeschi con l'ausilio dell'esercito, mentre si registrano 4 decessi al «Rummo» e 636 nuovi positivi. Ad annunciare le novità in ambito sanitario, il direttore generale dell'Asl Gennaro Volpe. «Credo fermamente - dice - che i dipendenti dell'azienda nel giorno della Befana, siano meritevoli di ricevere solo doni e la riconoscenza della popolazione per come stanno lavorando, non carbone. E con loro, i volontari che si stanno impegnando con abnegazione e spirito di sacrificio. Stiamo procedendo a una media di 4000 somministrazioni al giorno, e questo comporta uno sforzo enorme da parte di tutti. Oltre a vaccinare i prenotati in piattaforma, continuiamo a organizzare gli open day che sono sempre superaffollati. È logico che, in questi casi, i tempi di attesa siano superiori perché non si riesce a sapere in anticipo quale sarà l'affluenza. L'altro giorno, al consultorio di rione Libertà abbiamo vaccinato 203 bambini non prenotati, con una media pazzesca di tre minuti per ogni somministrazione, lavorando fino a tarda sera per non rimandare nessuno a casa. Gli orari di lavoro del personale sono estremamente dilatati, dalle 8 fino alle 23, senza sosta. Ci sono solo 100 under 12 da prenotare in piattaforma e 4000 già vaccinati, tenendo conto di tutte le iniziative promosse all'inter-



CODE ALL'AMBULATORIO «CON GLI OPEN DAY PUÒ SUCCEEDERE, IL NOSTRO PERSONALE SI IMPEGNA AL MASSIMO E MERITA SOLO ELOGI»

L'iniziativa

San Giorgio del Sannio, dal Comune 600 kit per lo screening degli studenti

Operazione rientro sicuro in classe a San Giorgio del Sannio. L'amministrazione comunale ha acquistato e messo a disposizione 600 tamponi salivari di ultima generazione che saranno consegnati agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e media, previo consenso informato dei genitori, al rientro delle vacanze. «Il trend di crescita dei positivi del nostro Comune - informano il sindaco Angelo Ciampis,

l'assessore alla sanità Maurizio Bocchino e quello all'istruzione Angelina Serino - è in linea con quello degli altri centri del Sannio. Mai, finora, sono state evidenziate formazioni di veri e propri cluster. Si sta monitorando il mercato al fine di acquistare un buon numero di tamponi rapidi di III generazione in modo da organizzare anche una giornata di screening gratuita rivolta alla popolazione adulta. Si fa



affidamento al buonsenso di tutti. Questa amministrazione è oltremodo vicina alla cittadinanza in un momento storico difficile, è aperta ad ogni chiarimento, a patto che sia basato su cognizione di causa. A tutti i concittadini attualmente in isolamento o in quarantena i migliori auguri da parte dell'amministrazione comunale». «L'iniziativa è utile - commenta il consigliere di minoranza Giancarlo Bruno - a condizione che lo screening

avvenga prima dell'apertura delle scuole. Non ha senso aspettare il 10 gennaio per la consegna del kit. Credo che lo stesso possa essere ritirato a scuola, in biblioteca o in qualsiasi altro punto ritenuto idoneo tra il 7 e il 9 gennaio, dalle famiglie che intendono aderire. Ritengo sia più giusto eseguire i tamponi prima del rientro per evitare la quarantena a intere classi».

Achille Mottola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritardatari e giovanissimi: la Befana porta i sierici a Castelvenere e Foglianise

L'ACCELERAZIONE

Giovanna Di Notte

Epifania all'insegna delle vaccinazioni. Ieri nella provincia sannita, in particolare tra le valli tesina e vitulanese, sono state somministrate circa 800 dosi. In tanti si sono recati all'open day di Castelvenere organizzato dai medici di famiglia in collaborazione con l'ente comunale e l'Asl Benevento. «La Befana porta i vaccini, anche per i no vax»: ha commentato il sindaco Alessandro Di Santo aggiungendo: «È stata una giornata che ha visto una massiccia partecipazione di cittadini che ormai hanno compreso l'utilità e la necessità di vaccinarsi. Per sconfiggere il virus dobbiamo impegnarci tutti, a cominciare dal rispetto delle regole, indispensabili a salvare la

vita a noi stessi e agli altri». Dall'ente guidato da Di Santo hanno reso noto che ieri, nel corso della mattinata, sono stati inoculati 690 vaccini, di questi il 10% a chi, fino ad oggi, non aveva ricevuto nessuna dose. Inoltre, la fascia tricolore di Castelvenere ha ringraziato gli amministratori, i dipendenti comunali, i volontari e il personale sanitario e ha precisato che l'open day è stato organizzato grazie alla proficua collaborazione con l'Asl retta da Gennaro Volpe e i medici di medici-

I SINDACI DI SANTO E MASTROCINQUE: «BILANCIO POSITIVO», A MONTESARCHIO ANCHE PERSONE DA AVELLINO E CASERTA

na generale del posto, con la supervisione della dottoressa Giovanna Ragozzino (responsabile del centro vaccinale del distretto sanitario di Telese Terme).

LE INIZIATIVE

Successo anche per l'open day dedicato ai più piccoli che si è svolto ieri in valle vitulanese dove l'amministrazione comunale di Foglianise, guidata dal primo cittadino Giovanni Mastrocinque, ha organizzato una mattinata dedicata alle vaccinazioni pediatriche in collaborazione con il distretto sanitario di San Giorgio. «È andata benissimo, sono stati vaccinati 110 bambini e il tutto - ha commentato Mastrocinque - si è svolto in modo ordinato, sicuro e rispettando le tempistiche. Per questo un ringraziamento particolare va a tutte le persone coinvolte nell'iniziativa: la dottoressa dell'Asl Nicla Gliel-

mo che ha gestito la somministrazione dei vaccini, il personale sanitario ed amministrativo, la Protezione civile, l'associazione Guardie Ambientali, i genitori che hanno aderito alla manifestazione con puntualità e i piccoli - aggiunge il sindaco di Foglianise - che hanno mostrato grande coraggio nel sottoporsi a questo grande atto che ci aiuterà a tornare alla normalità quanto prima».

Nei giorni scorsi, invece, è stato preso d'assalto l'hub vaccinale di Montesarchio dove, tra lunedì e mercoledì, sono state somministrate oltre 2500 dosi. Presso il centro vaccinale di via Vitulanese sono giunte anche persone provenienti dalle vicine province di Caserta e Avellino, in particolare dai comuni di San Felice a Cancelli, Rotondi, Cervinara e Santa Maria a Vico. Il sindaco di Montesarchio, Franco Damiano,



FOGLIANISE Un momento dell'open day per i più piccoli

considerato il boom dei contagi delle ultime ore, ha invitato i cittadini alla responsabilità e ha voluto evidenziare l'importante risultato raggiunto dal distretto sanitario locale: «Ringrazio di cuore tutto il personale impegnato nell'hub di via Vitulanese che per il bene della comunità sta facendo registrare numeri record nella campagna vaccinale e sta svolgendo un lavoro fuori dal comune». Intanto, nella cittadina caudina, dopo lo stop di ieri, le vaccinazioni riprenderanno oggi

negli orari prestabiliti (dalle 14 alle 18) e domani mattina (dalle 8 alle 14). Il personale sanitario annuncia che dalla settimana prossima si potrà accedere solo con prenotazione. Saranno, invece, dedicati ai bambini i prossimi lunedì (10 e 17 gennaio) e i più piccoli (di età compresa tra i 5 e gli 11 anni) potranno essere accompagnati presso il centro situato nella palestra dell'istituto «Iaria Alpi» tra le 14 e le 17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA